

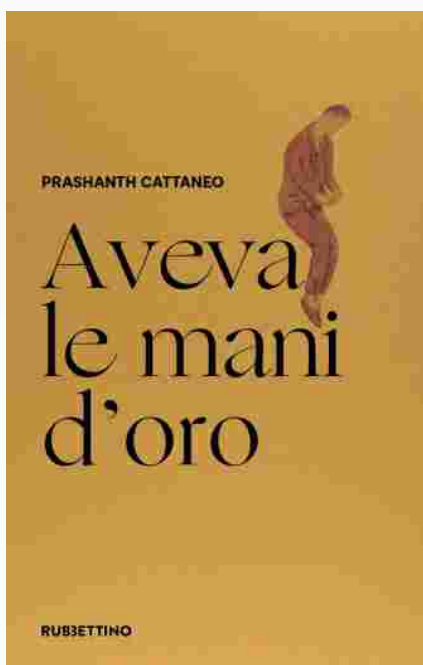
- ***Aveva le mani d'oro*, di Prashanth Cattaneo, Rubettino Editore, 15 euro**

Giuseppe Leo detto **Peppino** è stato un imprenditore calabrese che ha dedicato la sua intera e lunga vita al lanificio di famiglia, fondato a Soveria Mannelli nel 1870 e cresciuto fino a diventare, da almeno 50 anni, una delle eccellenze del textil design italiano.

Ad alcuni anni dalla sua morte, il progetto di arte e design *Aveva le mani d'oro* voluto dal nipote Emilio ne ricorda oggi la figura a partire da un dipinto di **Pino Deodato**, in cui l'omino blu, la piccola figura ricurva che ricorre nelle opere dell'artista, diventa estremamente somigliante a Peppino Leo nella gestualità rituale del filare e del tessere.

Accanto al dipinto, riprodotto da **Emilio Leo** su una federa da cuscino, in libreria arriva un libro che porta lo stesso titolo, *Aveva le mani d'oro*, firmata dallo studioso **Prashanth Cattaneo** (Rubettino editore).

Un **libro-omaggio** alla storia di Giuseppe Leo che è anche un oggetto prezioso, con la copertina realizzata a mano, rilegato con un metodo antico, rifinito sul dorso in carta crespata e stampato su una speciale carta smooth.



Aveva le mani d'oro, Prashanth Cattaneo Rubettino 2022